

Mirca Varotto Lorenza Da Re
Silvia Meggiolaro Renata Clerici

Orientati per il futuro

**Strumenti e buone pratiche
per gli studenti di Scuola secondaria
della Provincia di Padova**

clep

Prima edizione: febbraio 2018

ISBN 978 88 6787 875 8

© 2018 CLEUP SC

“Coop. Libreria Editrice Università di Padova”

via G. Belzoni 118/3 – Padova (t. +39 049 8753496)

www.cleup.it

www.facebook.com/cleup

Tutti i diritti di traduzione, riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche e i microfilm) sono riservati.

L'immagine in copertina è stata realizzata da Tommaso Reggianini.

INDICE

| | |
|---|-----|
| PRESENTAZIONE | 5 |
| 1. IL PROGETTO | 9 |
| 1.1. Gli obiettivi, le reti e il territorio | 9 |
| 1.2. Transizioni, traiettorie e adattamenti ai contesti educativi | 13 |
| 1.3. La transizione scuola–università–lavoro in Italia | 26 |
| 2. L'INDAGINE TRA GLI STUDENTI | 31 |
| 2.1. La gestione dell'indagine da parte del Servizio Orientamento | 31 |
| 2.2. Strumenti e procedure | 34 |
| 2.3. Copertura territoriale e tassi di risposta | 38 |
| 2.3.1 La partecipazione delle Scuole secondarie di primo grado | 40 |
| 2.3.2 La partecipazione delle Scuole secondarie di secondo grado | 41 |
| 2.4. Analisi e risultati | 42 |
| 2.4.1 Formazione e aspettative alla fine della Scuola secondaria di primo grado | 43 |
| 2.4.2 Le transizioni: dal primo al secondo grado della secondaria e dal biennio al triennio | 50 |
| 2.4.3 Aspettative scolastico/professionali alla fine dell'istruzione secondaria | 64 |
| 3. CRITICITÀ, AZIONI E INTERVENTI | 83 |
| 3.1. Criticità | 83 |
| 3.2. Azioni possibili | 89 |
| 3.3. Azioni già realizzate | 94 |
| 3.4. Azioni future | 99 |
| 3.5. Il Tutorato Formativo: dall'Università alla Scuola secondaria | 101 |
| 4. CONCLUSIONI | 105 |

| | |
|--|-----|
| ALLEGATI: QUESTIONARI D'INDAGINE | 109 |
| 1. Questionario sulla formazione e le aspettative nella Scuola secondaria di primo grado (per il 3° anno) | 109 |
| 2. Questionario sulla transizione dalla Scuola di primo grado a quella di secondo (per 1° anno della secondaria di secondo grado) | 115 |
| 3. Questionario sulla transizione dal biennio al triennio della Scuola secondaria di secondo grado (per il 3° anno) | 123 |
| 4. Questionario sulle aspettative scolastico/professionali nella Scuola secondaria di secondo grado (per il 5° anno) | 131 |
| APPENDICE STATISTICA: ANALISI DELLE RISPOSTE | 141 |
| 1. Questionario sulla formazione e le aspettative nella Scuola secondaria di primo grado (3° anno) | 141 |
| 2. Questionario sulla transizione dalla Scuola di primo grado a quella di secondo (1° anno secondaria secondo grado) e Questionario sulla transizione dal biennio al triennio delle Scuola secondaria di secondo grado (3° anno) | 147 |
| 3. Questionario sulle aspettative scolastico/professionali nella Scuola secondaria di secondo grado (5° anno) | 158 |
| BIBLIOGRAFIA | 171 |
| SCUOLE PARTECIPANTI | 179 |

Presentazione

Sono molte le ragioni per cui, nella mia veste di Prorettrice alla Continuità Scuola–Università–Lavoro dell’Università degli Studi di Padova, ho sostenuto e seguito (e continuo a sostenere e seguire) con attenzione il progetto *Drop-out e gestione delle transizioni* che viene presentato in queste pagine. Un progetto che vede ogni anno il servizio di Orientamento dell’Università di Padova impegnato con l’Ufficio Scolastico Territoriale di Padova e le Scuole secondarie di primo e secondo grado in un’indagine ad ampio spettro sulle scelte compiute dagli studenti delle Scuole secondarie e in particolare sulle transizioni da percorsi formativi ad altri percorsi formativi o al lavoro. E che si colloca nel quadro più ampio delle attività proposte dal *Tavolo tecnico territoriale per l’orientamento, la prevenzione della dispersione e la promozione del successo formativo*, costituito nel 2013 da rappresentanti dell’Università degli Studi di Padova, dell’ESU di Padova, dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Padova, dei dirigenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, degli studenti delle secondarie di secondo grado e dell’Università, del Comune di Padova, della Provincia di Padova, della Camera di Commercio di Padova, di Confindustria Padova e dei Centri di formazione professionale, allo scopo di progettare e realizzare azioni sinergiche di orientamento e continuità educativa.

Sono molte le ragioni, dicevo. La prima ragione è proprio quella che si tratta di un progetto di continuità. E continuità io credo sia una parola significativa. E non solo per i significati specifici – tecnici anche, se vogliamo – che la parola “continuità” assume nei contesti scolastici, ma anche perché “continuità” ci suggerisce che nei nostri percorsi non ci sono soluzioni di continuità. Ci suggerisce che nessuno viene lasciato indietro o viene lasciato solo nelle fasi cruciali della sua vita: soprattutto non viene lasciato solo chi si trova in un momento di stasi o difficoltà (da qui il riferimento alla